



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale

Il Capo del Dipartimento

DECRETO DI APPROVAZIONE

ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni (maggio 2025).

FINESTRA TEMPORALE n. 1

dal 30/05/2025 al 04/07/2025

Decreto n. 89 - 1 / 2025 - PNRR

VISTO il decreto n. prot. 89/2025-PNRR del 29/05/2025 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - Misura 1.4.3 - "Adozione appIO - Comuni (maggio 2025)";

VISTO l'Avviso pubblicato in data 30/05/2025 sul sito https://areariservata.padigitale2026.gov.it/Pa_digitale2026_avvisi, con scadenza alle ore 23:59 del 01/08/2025 e dotazione finanziaria di euro 30.000.000,00 (trentamiloni/00);

VISTO in particolare l'art.9 comma 5 dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'Art.10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art.10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda, a seguito della quale gli enti sono tenuti, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che il termine dei 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento, sopra indicato, è decorso;

CONSIDERATO che alla chiusura della finestra di riferimento sono pervenute complessivamente n. 83 domande per un importo complessivo di 711.241,00 euro;

CONSIDERATO che per la finestra di riferimento la dotazione disponibile è pari a € 30.000.000,00;

VISTO l'allegato 1 e l'allegato 2 che riportano rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili come di seguito sintetizzati:

Elenco 1	Totale domande finanziabili nella finestra	n. 82	€ 702.007,00
Elenco 2	Totale domande non finanziabili nella finestra	n. 1	€ 9.234,00

CONSIDERATO che:

- l'elenco riportato in allegato 1) contiene la lista delle proposte di finanziamento che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;
- l'elenco riportato in allegato 2) contiene la lista delle proposte di finanziamento non ammesse e/o delle proposte per le quali, a seguito della notifica di ammissibilità gli enti non hanno accettato il finanziamento non provvedendo ad inserire il CUP;

RITENUTO, quindi, di dover approvare i già menzionati elenchi, pervenuti nella finestra temporale di riferimento;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Allegato 2 del citato Avviso, che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento, e comunque non oltre il 31 marzo 2026, nel rispetto della disciplina di cui al decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025 del Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTI gli obblighi previsti dall'art.11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificata da ultimo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento n.241/2021, con decisione di esecuzione ECOFIN del 18

novembre 2024, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;

- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso;
- h) richiedere il finanziamento con fondi PNRR di servizi effettivamente gestiti dall'Ente; l'effettività deve sussistere al più tardi entro la chiusura del progetto finanziato;
- i) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;
- j) assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- k) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 (che decorrono a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 dell'Avviso) fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma" (ad esempio la data di stipula dei contratti nonché il nominativo CF/P.IVA del fornitore, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito allo stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4);
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la Piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77

del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Servizio del MEF - Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.3, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento e comunque non oltre il termine massimo del 31 marzo 2026, come previsto dal decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;
- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- v) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- w) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:
 - individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
 - acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026;
- x) il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum" reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> ;

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, i soggetti attuatori sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTE le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum" approvate

con decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 6 del 17/10/2022 e successivi aggiornamenti, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio Ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 del decreto-legge 23 agosto 1988 numero 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165, l'incarico di Capo Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Cecilia Rosica l'incarico di Coordinatore dell'Unità di Missione del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 3/2024 dell'8 novembre 2024, con cui è stato conferito alla dott.ssa Francesca Bartoli l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio di gestione e monitoraggio n. 1 (Servizio 1) nell'ambito dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale;

SU PROPOSTA del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica e del Coordinatore Servizio di gestione e monitoraggio n. 1 dell'Unità di Missione PNRR dott.ssa Francesca Bartoli;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al decreto legislativo 33/2013 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso e considerato, che forma parte integrante del presente atto,

DECRETA

ART.1

1. Ai sensi dell'art.10 dell'Avviso pubblico, si prende atto degli elenchi riportati in allegato 1 e allegato 2 e si ammettono a finanziamento le domande di cui all'**Elenco in allegato 1** per un importo complessivo di 702.007,00 euro.

ART.2

1. Le risorse di cui all'art. 1 sono poste a carico della contabilità Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per la trasformazione digitale.

ART.3

1. Ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico, i Soggetti Attuatori di cui all'Elenco n.1, sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertita con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e di raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, come modificata da ultimo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento n.241/2021, con decisione di esecuzione ECOFIN del 18 novembre 2024, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
 - d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - e) rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
 - f) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
 - g) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 e richiedere autorizzazione per eventuali modifiche al progetto in conformità con le disposizioni di cui all'art. 14 dell'Avviso;
 - h) richiedere il finanziamento con fondi PNRR di servizi effettivamente gestiti dall'Ente; l'effettività deve sussistere al più tardi entro la chiusura del progetto finanziato;
 - i) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) sugli atti amministrativi e contabili;
 - j) assicurare l'osservanza nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
 - k) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 (che decorrono a

far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 dell'Avviso) fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma" (ad esempio la data di stipula dei contratti nonché il nominativo CF/P.IVA del fornitore, e tutte le informazioni che saranno richieste in merito allo stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4);

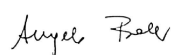
- l) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- m) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- n) alimentare la Piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e Finanze - Ispettorato Generale per il PNRR;
- o) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della Misura e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;
- p) garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento della Struttura di missione PNRR presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, del Servizio del MEF - Ispettorato generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);
- q) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;
- r) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.3, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- s) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2, salvo proroghe autorizzate dal Dipartimento e comunque non oltre il termine massimo del 31 marzo 2026, come previsto dal decreto n. 39/2025-PNRR del 14/02/2025;
- t) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il

contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;

- u) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - v) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - w) con riferimento alla raccolta dei dati sul c.d. titolare effettivo l'Ente deve:
 - individuare il titolare effettivo per ciascun fornitore e inserire i corrispondenti dati in Piattaforma;
 - acquisire e tenere agli atti la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi di ciascun titolare effettivo indicato sulla Piattaforma PA digitale 2026;
 - x) il Soggetto attuatore è tenuto altresì a rispettare le "Linee guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi Pubblici a lump sum" reperibili al seguente link <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/> ;
2. Ai sensi dell'articolo 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento.
3. Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo del Dipartimento

Angelo Borrelli



15-07-2025 | 19:14:24 CEST



15-07-2025 | 18:29:58 CEST

ELENCO 1 - DOMANDE FINANZIATE

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
1	J51F25000540006	Comune di Cave	€ 6.860,00
2	F31F25000610006	Comune di Montecopiolo	€ 4.617,00
3	H41F25000510006	Comune di Fallo	€ 729,00
4	F21F25000400006	Comune di Orsogna	€ 4.860,00
5	B51F25000540006	Comune di Pattada	€ 11.178,00
6	B61J25000420007	Comune di Futani	€ 8.019,00
7	C51F25000610006	Comune di Firmo	€ 7.290,00
8	J51F25000570006	Comune di Quadri	€ 3.888,00
9	C51F25000560006	Comune di Cogliate	€ 2.744,00
10	I61F25000690006	Comune di Ciorlano	€ 4.617,00
11	C51F25000550006	Comune di Procida	€ 23.324,00
12	C31F25000550006	Comune di Pietrafitta	€ 7.776,00
13	I51F25000570006	Comune di Dicomano	€ 18.179,00
14	B51F25000530006	Comune di Teverola	€ 6.174,00
15	I51F25000600006	Comune di Giave	€ 7.533,00
16	I81F25000420006	Comune di Gambarana	€ 8.505,00
17	E51F25000490006	Comune di Grandate	€ 4.617,00
18	C51F25000620006	Comune di Pastena	€ 14.337,00
19	H51F25000590006	Comune di Zambrone	€ 4.131,00
20	B51F25000510006	Comune di Ceccano	€ 26.936,00
21	D51F25000580006	Comune di Terranova Da Sibari	€ 9.963,00
22	B61F25000470006	Comune di Trontano	€ 729,00

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
23	H71F25000510006	Comune di Sonnino	€ 19.894,00
24	H51F25000570006	Comune di Curtatone	€ 14.406,00
25	C21F25000400006	Comune di Mandela	€ 11.178,00
26	I51F25000590006	Comune di Feroletto della Chiesa	€ 1.944,00
27	B51F25000520006	Comune di Picinisco	€ 13.608,00
28	G91F22004410006	Comune di Terranova Dei Passerini	€ 3.645,00
29	H61F25000610006	Comune di Aicurzio	€ 4.617,00
30	E51F25000500006	Comune di Portigliola	€ 5.832,00
31	G51F25000550006	Comune di Tarantasca	€ 9.234,00
32	H51F25000600006	Comune di Ronco all'Adige	€ 6.517,00
33	E81F25000330006	Comune di San Michele Salentino	€ 17.150,00
34	D31F25000480006	Comune di Gessopalena	€ 12.879,00
35	H51F25000560006	Comune di Graffignano	€ 4.617,00
36	D81F25000500006	Comune di Pennadomo	€ 1.458,00
37	F81F25000640006	Comune di Colleparado	€ 13.851,00
38	E51F25000480006	Comune di Campolongo Maggiore	€ 7.889,00
39	I51F25000640006	Comune di Sassello	€ 5.103,00
40	J91F25000350006	Comune di Licenza	€ 13.608,00
41	G31F25000500006	Comune di Castelletto Molina	€ 4.131,00
42	C61F25000580006	Comune di Vaglio Serra	€ 2.916,00
43	G21F25000520006	Comune di Soriano nel Cimino	€ 4.459,00
44	C51F25000600006	Comune di Casarile	€ 6.318,00
45	F51F25000640006	Comune di Anzio	€ 16.744,00
46	D11F25000650006	Comune di Roccasecca Dei Volsci	€ 13.851,00

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
47	I51F25000610006	Comune di Leini'	€ 3.087,00
48	B91F25000580006	Comune di Botricello	€ 4.131,00
49	B81F25000580006	Comune di Ortovero	€ 2.673,00
50	I31F25000490006	Comune di Zungri	€ 8.019,00
51	E21F25000370006	Comune di Isola della Scala	€ 3.430,00
52	G81F25000650006	Comune di Ginestra	€ 10.449,00
53	J21F25000600006	Comune di Bema	€ 4.860,00
54	D51F25000600006	Comune di Civate al Piano	€ 14.749,00
55	F41F25000480006	Comune di Montegioco	€ 1.944,00
56	J51F25000550006	Comune di Pizzoni	€ 5.103,00
57	E51F25000510006	Comune di Buonconvento	€ 11.664,00
58	B51F25000560006	Comune di Soveria Simeri	€ 6.075,00
59	G51F25000560006	Comune di Grisolia	€ 9.234,00
60	C51F25000580006	Comune di Ghisalba	€ 5.145,00
61	H51F25000610006	Comune di Cavarzere	€ 6.860,00
62	H51F25000620006	Comune di Argusto	€ 3.645,00
63	C51F25000590006	Comune di Santarcangelo di Romagna	€ 9.464,00
64	I51F25000620006	Comune di Serra D'Aiello	€ 4.374,00
65	F51F25000630006	Comune di Forte dei Marmi	€ 20.580,00
66	C51F25000570006	Comune di Govone	€ 10.449,00
67	D51F25000590006	Comune di Montecarlo	€ 3.645,00
68	D51F25000560006	Comune di Castelluccio Superiore	€ 13.365,00
69	J51F25000530006	Comune di Caivano	€ 30.576,00
70	E51F25000530006	Comune di Loano	€ 9.604,00

N.	CUP	ENTE PROPONENTE	IMPORTO
71	I51F25000580006	Comune di Briga Alta	€ 10.692,00
72	J51F25000520006	Comune di Scheggino	€ 5.346,00
73	C61C25000130006	Comune di Anogia	€ 4.374,00
74	G91F25000450006	Comune di Ambivere	€ 5.103,00
75	I51F25000630006	Comune di Ponte di Piave	€ 15.092,00
76	F81F25000650006	Comune di Premolo	€ 3.402,00
77	D51F25000570006	Comune di Ariccia	€ 8.918,00
78	F51F25000620006	Comune di Artena	€ 9.604,00
79	E51F25000520006	Comune di Cologna Veneta	€ 2.401,00
80	H51F25000580006	Comune di Dalmine	€ 6.552,00
81	D51F25000610006	Comune di Magnano	€ 10.206,00
82	I51F25000650006	Comune di Rodello	€ 14.337,00

TOTALE DOMANDE FINANZIATE N. 82 – IMPORTO COMPLESSIVO EURO 702.007,00

ELENCO 2 - DOMANDE NON FINANZIATE

N.	ENTE PROPONENTE	IMPORTO	MOTIVAZIONE
1	Comune di Civitaluparella	€ 9.234,00	Mancato inserimento CUP